

## XIX SETTIMANA SOCIALE

Firenze, 22 - 28 Ottobre 1945

### Costituzione e costituente

#### PROLUSIONE:

- ELIA DALLA COSTA, *I cattolici e la Costituente*

#### LEZIONI:

- GIUSEPPE GRANERIS, *La Costituente e i fini dello Stato*
- GUIDO GONELLA, *Vitalità e decadenza delle Costituzioni*
- FERRUCCIO PERGOLESI, *Orientamenti e tendenze delle Costituzioni contemporanee*
- CAMILLO CORSANEGO, *Il problema religioso nelle Costituzioni moderne*
- AMINTORE FANFANI, *Il problema sociale contemporaneo e le Costituzioni*
- EGIDIO TOSATO, *Garanzia delle leggi costituzionali*
- ANTONIO AMORTH, *Essenza e funzioni della Costituente*
- ANTONIO MESSINEO, *Fonte del potere costituente*
- ANTONIO LANZA, *Estensione e limiti del potere costituente*

#### CHIUSURA DEI LAVORI:

- ADRIANO BERNAREGGI, *Democrazia e Costituente*

#### CONFERENZE SERALI:

- MARIO MARSILI LIBELLI, *Nel Centenario della nascita di G. Toniolo*
- GIORGIO LA PIRA, *Il nostro esame di coscienza di fronte alla Costituente*

Le Settimane sociali, interrotte per un periodo, riprendono dopo la caduta del fascismo e la fine della seconda guerra mondiale. L'obiettivo di questo incontro è quello di indicare agli italiani delle linee guida per costituire una società ispirata ai principi religiosi e morali cristiani e il tema è quello della Costituzione e della costituente. La prima questione che viene affrontata è quella di stabilire quali siano i limiti, le competenze, i fini, la natura dello Stato, considerato non come arbitro della vita dei suoi cittadini o, al contrario, come semplice tutore di un ordine esterno, estraneo alla possibilità di porre un freno all'iniziativa privata, ma come una realtà importante, imprescindibile. Per costruire una Costituente bisogna tener conto delle esperienze costituzionali degli altri Paesi, soprattutto quelli europei, e formare spiritualmente le nuove classi dirigenti.

L'augurio espresso da tutti i partecipanti è che la nuova la Costituente italiana ispiri democraticamente la nuova Costituzione dello Stato alla coscienza cattolica della Nazione. In particolare che in essa sia espresso il rispetto della dignità della persona umana, che la religione cattolica sia considerata elemento essenziale della civiltà della Nazione, che sia posto un particolare riguardo alla famiglia, alla scuola, alla giustizia sociale concepita secondo l'idea cristiana, che sia rispettato il principio della pace e della cooperazione e della giustizia internazionale realizzata sulla fraternità ad uguaglianza dei popoli.

I cattolici affermano qui il loro contributo per attuare queste finalità e l'adempimento al dovere elettorale.